



Unione Montana Alta Val Tanaro

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2025/2027

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. La nuova normativa prevede per gli Enti sotto i 5.000 abitanti un DUP semplificato senza l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione). Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato. Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione. In applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

Con deliberazione G.C. n. 22 in data 24/07/2024, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

La FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 precisa tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;**
- b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;**

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

La presente nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 si è resa necessari, in ragione:

- degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;**
- delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione. In particolare la Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Le linee programmatiche per il quinquennio 2024/2029 sono state comunicate dal Presidente ed approvate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n 12 del 24.07.2024.

L'orizzonte temporale triennale del presente DUP non coincide con il mandato quinquennale della consiliatura.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Si riporta l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della quota di partecipazione posseduta:

- Centro di Formazione Professionale S.c.arl. (quota 3,00%)
- Fingranda S.p.A: (quota 0,38%)
- Fondazione Castello di Mombasiglio (quota 20%)
- Gal Mongioie (quota 13,79%)

A seguito del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, questo Ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28-9-2017, esecutiva ai sensi di legge, la ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016.

Con deliberazione del C.C. n. 19 del 21 dicembre 2023 è stata approvata la razionalizzazione periodica, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/08/16 n. 175, con riferimento alla situazione alla data del 31/12/2022 delle partecipazioni detenute da questo Comune, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

a) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Livello di indebitamento

In base all'ultimo rendiconto di gestione approvato, l'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	304.342,46	270.957,07	238.144,66	209.620,92	187.756,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	33.385,39	32.812,41	28.523,74	21.864,00	30.986,54
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	270.957,07	238.144,66	209.620,92	187.756,92	156.770,38
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	12.208,81	12.163,69	9.384,54	8.178,70	6.921,74
Quota capitale	51.135,90	33.385,39	28.523,74	29.729,58	30.986,54
Totale fine anno	63.344,71	45.549,08	37.908,28	37.908,28	37.908,28

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	===
anno precedente – 1	===
anno precedente – 2	===

Gestione delle risorse umane**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
C1	1	1	2
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
D1	0	1	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Totale posti in organico n. 3

Totale posti coperti n. 1

L'Unione Montana Alta Val Tanaro,

L'andamento della spesa per il personale nel periodo 2016/2022, così dettagliata:

- anno 2016: spesa complessiva €. 52.574,00;
- anno 2017: spesa complessiva €. 64.841,30;
- anno 2018: spesa complessiva €. 113.014,11;

- anno 2019: spesa complessiva €. 100.424,74;
- anno 2020: spesa complessiva €. 68.228,83;
- anno 2021: spesa complessiva €. 71.114,86;
- anno 2022: spesa complessiva € 42.297,22
- anno 2023: spesa complessiva € 43.800,00
- anno 2024: spesa complessiva € 47.020,00

La spesa del personale a tempo determinato presunta per l'anno 2025, ammonta alla somma di € 47.000,00;

La spesa di personale nell'ultimo quinquennio ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, in base all'ultimo rendiconto di gestione approvato, la spesa per redditi di lavoro dipendente e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23, D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquistato o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nei presenti D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà provvedere con entrate proprie, con utilizzo di contributi da parte di altri Enti del settore pubblico e con destinazione di avanzo di amministrazione entro i limiti disposti dalla normativa vigente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in previsione l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili per mantenere gli attuali servizi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per raggiungere gli obiettivi fissati senza ricorrere ad ulteriori spese.

Le esigue risorse disponibili determinano, con riguardo alla gestione dei servizi generali, l'unica scelta possibile in ordine agli obiettivi da perseguire: contenimento della spesa, consolidamento dell'esistente, mantenimento entro standard sufficienti il livello di erogazione dei servizi diretti resi ai cittadini, perseguendo finalità di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Con riguardo alla gestione del patrimonio comunale, priorità assoluta sarà data alla conservazione, manutenzione e potenziamento del patrimonio dell'Ente.

Questa Amministrazione, essendo l'Unione di ridottissime dimensioni, si dà principalmente obiettivi di mantenimento. Punta a rendere trasparente la gestione delle risorse dell'Unione verificando la funzionalità dell'Ente in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Ricerca le risorse per realizzare i programmi e soddisfare i fabbisogni della comunità è un'impresa sempre più difficile data la situazione in cui versa la finanza di tutti gli enti pubblici ed in particolare modo quella degli enti locali, compressa dal costante aumento dei costi e dei servizi a cui non corrisponde un adeguato aumento dell'entrata. In tale situazione a tutti i livelli di programmazione devono essere previsti tagli mirati e razionali alla spesa ed una costante ricerca di nuove fonti di finanziamento.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà assicurarne, come in passato, il rigoroso rispetto.

Dovrà essere impegno imprescindibile dell'Amministrazione attivarsi per un contenimento significativo delle voci di spesa, facendo ricorso ad un'attenta analisi di effettiva priorità delle spese stesse che dovranno essere supportate da un'altrettanta attenta analisi e ragionevole certezza di realizzazione delle voci di entrata.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'attuale livello di fondo iniziale che consente all'Ente di provvedere ai pagamenti nei termini di legge e di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata a criteri di economicità, efficacia ed efficienza nel rispetto del quadro normativo vigente nel tempo.

La spesa di personale è funzionale all'erogazione, avvalendosi di idonee professionalità adeguatamente formate, di servizi efficaci e rispondenti alle esigenze dei cittadini e del territorio amministrato.

Il piano dei fabbisogni deve attuare gli indirizzi e le scelte in materia di politica del personale, organizzazione e articolazione degli uffici e dei servizi che l'Amministrazione considera prioritari e imprescindibili al fine di garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi interni ed esterni, conservare gli standard minimi di efficienza, efficacia e buon andamento dell'Ente nel rispetto di norme inderogabili di Legge, nonché assolvere agli adempimenti di Legge.

A seguito delle modifiche al principio contabile applicato della programmazione previste dal decreto ministeriale 25 luglio 2023, la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo.

Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili.

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Per il triennio 2025/2027 il programma dei fabbisogni è **il seguente**:

- 2025: negativo
- 2026: negativo
- 2027: negativo

L'Ente non **prevede** un'assunzione di personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021. In virtù del contributo statale ottenuto a valere sui fondi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2022 in GU n. 43 del 20-02-2023 recante "Riparto del contributo per assunzioni di personale a tempo determinato, fino all'anno 2026, a favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, attuatori dei progetti previsti dal PNRR".

Qui di seguito i prospetti di verifica delle capacità assunzionali dell'ente e delle le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale nel triennio 2025/2027:

Costo complessivo del personale in servizio previsto a bilancio			
	2025	2026	2027
Macroaggr. 101	€ 47.020,00	€ 48.020,80	€ 48.020,80
Irap macro. 102	€ 3.485,00	€ 3.760,00	€ 3.760,00
TOTALE	€ 50.505,00	€ 51.780,80	€ 51.780,80

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito a quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs36/2023, il piano è **negativo**.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Unione intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il

cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Per il triennio di riferimento il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è **negativo**.

Fermo restando quanto sopra, il Consiglio può stabilire in qualsiasi momento di procedere all'alienazione di un determinato bene ancorché non compreso nel Piano delle Alienazioni.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Programmazione degli investimenti è finanziata in minima parte mediante entrate proprie e per la restante parte da contributi di altri Enti Pubblici.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti per il triennio 2025/2027 si ritiene di approvare la realizzazione dei seguenti interventi (come da prospetti allegati):

INTERVENTO	CUP	IMPORTO	ANNUALITA'
GREEN COMMUNITY VALLE TANARO	F82C23000290002	€. 2.000.000,00	2025

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I programmi e i progetti di investimento previsti nel precedente strumento di programmazione sono stati conclusi o sono in via di conclusione in conformità al rispettivo cronoprogramma.

Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

I progetti finanziati con risorse del PNRR non sono presenti



UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

Provincia di Cuneo

Via Cadorna n.6 - 12070 PRIOLA CN

C.F. 93054080044 - P.IVA 03673410043

Tel. 0174/81321 - www.unionemontanaaltaaltanaro.it

Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027

***Allegato A della “Nota di Aggiornamento
Documento Unico di Programmazione 2025-2027”***

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 50.000,00	€ 1.950.000,00	€ -	€ 2.000.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 50.000,00	€ 1.950.000,00	€ -	€ 2.000.000,00

Il referente del programma
geom. LOCCI Fabio

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		NEGATIVO															
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma
geom. LOCCI Fabio

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
			NEGATIVO												
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
geom. LOCCI Fabio

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)									
																						Importo	Tipologia								
93054080044202500001	1	F82C23000290002	2025	LOCCI Fabio			Piemonte	CN	Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Valli Tanaro e Casotto, Unione Montana del Mondolè, Comune di Mondovì, Comune di Magliano Alpi				GREEN COMMUNITY "VALLE TANARO	livello medio	€ 50.000,00	€ 1.950.000,00	€ -	€ -	€ 2.000.000,00											intervento aggiunto	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5							
															50.000,00	1.950.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00			0,00								

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
geom. LOCCI Fabio

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		LCCFB68508F351J		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	1.950.000,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2025

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO (comprese annualità precedenti)	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
93054080044202500001	<u>F82C23000290002</u>	GREEN COMMUNITY "VALLE TANARO	LOCCI Fabio	€ 50.000,00	€ 2.000.000,00		livello medio	si	si		umavt	UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO	intervento aggiunto
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
geom. LOCCI Fabio

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
		NEGATIVO			
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
geom. LOCCI Fabio

(1) breve descrizione dei motivi